

	SISTEMA	SOTTOSISTEMA	UNITA' DI PEDOPAESAGGIO	UNITA' TIPOLOGICA DI SUOLO
Ambito A	Sistema L piana proglaciale würmiana ("Livello Fondamentale della Pianura"), esterna alle cerche costruite dalle morene frontali	LS Settore distale della piana proglaciale, inciso da un reticolo idrografico permanente di tipo meandriforme. Presenta superfici stabili, costituite da sedimenti di origine fluviale a granulometria medio-fine. Costituisce il tratto più meridionale della piana würmiana, detta anche bassa pianura sabbiosa	LS1 Superfici stabili, a morfologia pianeggiante o leggermente ondulata. Costituiscono il piano di base (superficie modale) della bassa pianura sabbiosa e sono situate in posizione intermedia tra le superfici in rilievo (dossi) e le aree depresse (conche e paleoalvei). Comprendono anche le superfici pianeggianti, marginali e lievemente ribassate rispetto al piano di base, ubicate in posizione limitrofe ai principali solchi vallivi che si suppone siano state create da antiche divagazioni fluviali	AGO2 I suoli AGO2 sono profondi su falda, con scheletro assente o scarso, a tessitura media, con reazione acida in superficie, subacida in profondità, con saturazione media o alta, AWC molto alta; sono non calcarei, con drenaggio mediocre, talvolta buono e permeabilità moderata. Il substrato è costituito da sabbie ben gradate con argilla, non calcareo. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u> : fine silty, mixed, superactive, mesic, Typic Haplustalfs <u>Proprietà applicative</u> : i suoli AGO2, adatti all'agricoltura, presentano moderate limitazioni legate alla presenza di acqua nel profilo e a caratteristiche negative del suolo che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative; sono molto adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono poco adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'idrologia e alla permeabilità; possiedono un basso valore naturalistico
				ISS1 I suoli ISS1 sono da moderatamente profondi a profondi su orizzonti a tessitura contrastante; falda appena sottostante, a tessitura moderatamente grossolana; presentano drenaggio buono e permeabilità moderata; AWC alta; sono da calcarei a molto calcarei in profondità, con reazione da subacida a neutra in superficie (30-50 cm) e neutra in profondità e tasso di saturazione in basi da medio a basso. Substrati costituiti da depositi fluviali e fluvioglaciali medi, non calcarei (sabbie e sabbie con limo). <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u> : coarse loamy, mixed, superactive, mesic, Ultic Haplustalf <u>Proprietà applicative</u> : i suoli ISS1, adatti all'agricoltura, presentano moderate limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative; sono moderatamente adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono poco adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria e a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e elevata per quelle superficiali, con limitazioni legate alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico
				VAC1 I suoli VAC1 sono da profondi a molto profondi su orizzonti idromorfi; falda, a tessitura media; drenaggio mediocre, permeabilità moderata; AWC alta; sono non calcarei, presentano reazione da subacida a neutra, tasso di saturazione in basi medio. Substrati costituiti da depositi fluviali e fluvioglaciali medi, non calcarei (sabbie e sabbie limose). <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u> : fine silty, mixed, superactive, mesic, Aquultic Haplustalfs

				<p><u>Proprietà applicative</u>: i suoli VAC1, adatti all'agricoltura, presentano moderate limitazioni legate alla presenza di acqua nel profilo che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative; sono molto adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono moderatamente adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'idrologia e alla permeabilità; possiedono un basso valore naturalistico</p>
			<p>LS2 Superfici in rilievo sul piano di base, comprendono: 1) Dossi isolati a debole convessità ed ampio raggio di curvatura, ubicati al centro della pianura e dolcemente raccordati con il piano di base; 2) Dossi allungati ubicati al bordo delle scarpate che delimitano le principali incisioni fluviali, sia attive che fossili</p>	<p>PES1 I suoli PES1 sono molto profondi, a tessitura moderatamente grossolana con scheletro frequente in superficie, tessitura grossolana e scheletro abbondante in profondità, reazione subacida e saturazione in basi bassa o media, AWC bassa; con drenaggio in genere moderatamente rapido e a permeabilità moderatamente elevata. Substrati ghiaioso-sabbiosi (con sabbie decisamente grossolane) non calcaree. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: sandy skeletal, mixed, mesic, Arenic Haplustalfs <u>Proprietà applicative</u>: i suoli PES1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e elevata per quelle superficiali, con limitazioni legate alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un moderato valore naturalistico</p>
			<p>LS3 Aree morfologicamente depresse rispetto al piano di base, al quale sono raccordate a volte mediante lievi scarpate; comprendono: 1) depressioni chiuse di forma subcircolare a drenaggio mediocre o lento, con problemi di smaltimento esterno delle acque, talora con evidenze di fossi scolanti e baulature dei campi; 2) paleovalvei (talvolta sovradimensionati rispetto all'attività dei corsi d'acqua attuali). Individuano superfici situate a quota minore rispetto al piano di base</p>	<p>VAT1 I suoli VAT1 sono moderatamente profondi o profondi su falda o orizzonti idromorfi, a tessitura media in superficie, grossolana in profondità; presentano drenaggio mediocre e permeabilità moderata; AWC molto alta, presentano reazione da subacida a neutra, sono non calcarei in superficie e calcarei in profondità, con tasso di saturazione in basi basso in superficie e alto in profondità. Substrati costituiti da depositi fluviali e fluvioglaciali, da medi e moderatamente fini, in lenti, moderatamente calcarei (sabbie limose e limi con sabbia). <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: coarse loamy, mixed, superactive, mesic, Aquic Haplustalfs <u>Proprietà applicative</u>: i suoli VAT1, adatti all'agricoltura, presentano moderate limitazioni legate alla presenza di acqua nel profilo e a caratteristiche negative del suolo che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative; sono moderatamente adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono poco adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla profondità della falda, alla granulometria e a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'idrologia, alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p>
				<p>PCH1 I suoli PCH1 sono da moderatamente profondi a profondi su orizzonti scheletrici, a tessitura grossolana scheletro comune; drenaggio moderatamente rapido, permeabilità moderatamente elevata; AWC bassa; sono non calcarei, con reazione</p>

				<p>subacida in superficie e da neutri a subalcalini in profondità, non calcarei, tasso di saturazione in basi medio in superficie e alto in profondità.</p> <p>Substrati costituiti da sabbie.</p> <p><u>Classificazione USDA (KST 2006):</u> mixed, mesic, Typic Ustipsamments</p> <p><u>Proprietà applicative:</u> i suoli PCH1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e elevata per quelle superficiali, con limitazioni legate alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p>
Ambito B	Sistema V Valli fluviali corrispondenti ai piani di divagazione, attivi o fossili, dei corsi d'acqua dell'attuale reticolo idrografico (Olocene)	VN Superfici terrazzate delimitate da scarpate d'erosione e variamente rilevate sulle piane fluviali attuali. Testimoniano antiche piane fluviali riconducibili a precedenti cicli di erosione e sedimentazione	VN1 Terrazzi fluviali a morfologia pianeggiante o ondulata, delimitati da scarpate, talvolta lievemente incisi da conche e paleoalvei. Rispetto al corso d'acqua attuale occupano posizioni la cui altimetria è proporzionale all'età; generalmente non mostrano consistenti problemi di idromorfia ma il loro drenaggio naturale può essere condizionato, nei terrazzi bassi o intermedi, dal deflusso di acque provenienti da superfici più rilevate. Comprendono le superfici di raccordo al sovrastante LFdP e alla sottostante piana inondabile e le scarpate di terrazzi, sovente modellate dall'intervento antropico	<p>CFV1 I suoli CFV1 sono profondi su substrato ghiaioso, presentano permeabilità moderatamente elevata e drenaggio buono, tessitura primo metro grossolana e scheletro comune. Sono suoli non calcarei, a reazione subacida in superficie e neutra in profondità, con tasso di saturazione in basi basso e con AWC moderata. Il parent material è costituito da depositi fluviali grossolani - moderatamente grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbia poco gradata, non calcarea.</p> <p><u>Classificazione USDA (KST 2006):</u> sandy, mixed, mesic, Typic Dystrustepts</p> <p><u>Proprietà applicative:</u> i suoli CFV1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e elevata per quelle superficiali, con limitazioni legate alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p>
				<p>BLL1 I suoli BLL1 sono poco profondi limitati da orizzonti fortemente scheletrici, presentano permeabilità moderatamente elevata e drenaggio buono, tessitura primo metro grossolana e scheletro in genere frequente. Sono suoli non calcarei, a reazione subacida in superficie e neutra in profondità, con tasso di saturazione in basi basso e con AWC bassa.</p> <p>Il parent material è costituito da depositi fluviali grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbia poco gradata con ghiaia, non calcareo.</p> <p><u>Classificazione USDA (KST 2006):</u> sandy skeletal, mixed, mesic, Humic Dystrustepts</p> <p><u>Proprietà applicative:</u> i suoli BLL1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e elevata per quelle superficiali, con limitazioni legate alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un moderato valore naturalistico</p>

Ambito F	<p>VI Piane fluviali a dinamica prevalentemente deposizionale, in parte inondabili, costituite da sedimenti recenti o attuali</p>	<p>VI1 Superfici costituite dai depositi di migrazione laterale, tracimazione e rotta fluviale degli argini naturali prossimali, attivi e abbandonati. Hanno morfologia a festone o semicerchio (migrazione laterale), di dosso allungato (tracimazione) o di ventaglio (rotte) e sono poco rilevati e dolcemente raccordati alle superfici adiacenti</p>	<p>VRR1 I suoli VRR1 sono molto profondi, hanno permeabilità moderata e drenaggio mediocre, tessitura moderatamente fine in superficie e media in profondità, senza scheletro. Sono suoli calcarei, a reazione subalcalina o alcalina, con tasso di saturazione in basi medio e con AWC alta. Il parent material è costituito da depositi alluvionali grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbie limose. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: coarse silty over sandy or sandy skeletal, mixed, superactive, mesic, Fluvaquentic Haplustepts <u>Proprietà applicative</u>: i suoli VRR1, adatti all'agricoltura, presentano moderate limitazioni legate alla presenza di acqua nel profilo e a caratteristiche negative del suolo che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative; sono molto adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono poco adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'idrologia e alla permeabilità; possiedono un basso valore naturalistico</p>
		<p>VI2 Superfici subpianeggianti costituite dai depositi di argine naturale distale, ubicate in posizione intermedia tra gli argini prossimali ("dossi fluviali") e i bacini interfluviali (depressioni o "valli"). Rappresentano le aree in cui le acque di esondazione delle piene fluviali depositano il carico di fondo più fine e quello sospeso più grossolano</p>	<p>LEM1 I suoli LEM1 sono molto profondi o profondi, con orizzonti a tessitura contrastante attorno a 120 cm. Presentano permeabilità moderatamente bassa e drenaggio lento, tessitura media e scheletro assente. Sono suoli calcarei, a reazione subalcalina o alcalina, con tasso di saturazione in basi alto e con AWC da alta a molto alta. Il parent material è costituito da depositi alluvionali medi mentre il substrato è formato essenzialmente da limi sabbiosi calcarei. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: coarse loamy, mixed, superactive, mesic, Aquic Haplustepts <u>Proprietà applicative</u>: i suoli LEM1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate alla presenza di acqua nel profilo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono moderatamente adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono poco adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria, all'inondabilità e a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'idrologia, al runoff e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p>
		<p>VI4 Superfici adiacenti ai corsi d'acqua, inondabili durante gli eventi di piena ordinaria (r.i. da moderato a più elevato) a meno di protezioni (argini) artificiali. Comprendono il letto di piena dei corsi d'acqua a canali intrecciati ed intravallivi, isole fluviali ed aree</p>	<p>BSG1 I suoli BSG1 sono profondi su falda, presentano permeabilità moderatamente elevata e drenaggio buono, tessitura grossolana e scheletro assente. Sono suoli non calcarei, a reazione subacida con tasso di saturazione in basi alto e con AWC bassa. Il parent material è costituito da depositi alluvionali grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbia poco gradata non calcarea. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: mixed, mesic, Typic Ustipsamments <u>Proprietà applicative</u>: i suoli BSG1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia limitazioni molto severe legate alla presenza di acqua nel profilo, tali da ridurre</p>

			<p>golenali</p>	<p>drasticamente la scelta delle colture e da richiedere accurate pratiche di coltivazione; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria, all'inondabilità e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'inondabilità, alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p> <p>ISN1/GER1 I suoli ISN1 sono molto profondi, presentano permeabilità moderata e drenaggio mediocre o buono, tessitura grossolana o moderatamente grossolana e scheletro assente. Sono suoli moderatamente calcarei, a reazione alcalina, con tasso di saturazione in basi alto e con AWC alta. Il parent material è costituito da depositi alluvionali grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbie limose. <u>Classificazione USDA (KST 2006):</u> coarse silty, mixed (calcareous), active, mesic, Oxyaquic Ustifluvents <u>Proprietà applicative:</u> i suoli ISN1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia limitazioni molto severe legate alla presenza di acqua nel profilo, tali da ridurre drasticamente la scelta delle colture e da richiedere accurate pratiche di coltivazione; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate all'inondabilità e a pH e CSC; hanno capacità protettiva moderata per le acque profonde e bassa per quelle superficiali, con limitazioni legate all'inondabilità e alla permeabilità; possiedono un basso valore naturalistico.</p> <p>I suoli GER1 sono profondi, presentano permeabilità elevata e drenaggio buono, tessitura grossolana e scheletro assente. Sono suoli moderatamente calcarei, a reazione molto alcalina, con tasso di saturazione in basi alto e con AWC alta. <u>Classificazione USDA (KST 2006):</u> mixed, mesic, Aquic Ustipsamments <u>Proprietà applicative:</u> i suoli GER1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia limitazioni molto severe legate alla presenza di acqua nel profilo, tali da ridurre drasticamente la scelta delle colture e da richiedere accurate pratiche di coltivazione; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla permeabilità, alla granulometria, all'inondabilità e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e superficiali, con limitazioni legate all'inondabilità, alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p>
			<p>VI6 Superfici a morfologia pianeggiante, situate alla stessa quota del corso d'acqua o poco in rilievo, inondabili durante le piene di maggiore consistenza (r.i. assente o lieve). Sono presenti nel</p>	<p>SLD1 I suoli SLD1 sono suoli molto sottili limitati da strati con tessitura fortemente contrastante e orizzonti fortemente scheletrici, presentano permeabilità elevata e drenaggio rapido, tessitura primo metro sabbiosa e scheletro abbondante. Sono suoli non calcarei, a reazione acida in superficie e subacida-neutra in profondità, con tasso di saturazione in basi molto basso e con AWC molto bassa. Il parent material è costituito da depositi alluvionali grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da ghiaia poco gradata con sabbia grossolana.</p>

			<p>tratto medio-superiore dei corsi d'acqua e nelle piane montane, in posizione intermedia fra la piana fluviale terrazzata e le aree più inondabili limitrofe ai corsi d'acqua</p>	<p><u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: sandy skeletal, mixed, mesic, Typic Ustorthents <u>Proprietà applicative</u>: i suoli SLD1, non adatti all'agricoltura, pur non mostrando fenomeni di erosione, presentano limitazioni difficilmente eliminabili legate a caratteristiche negative del suolo, tali da restringerne l'uso al pascolo o alla forestazione o come habitat naturale; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla permeabilità, alla granulometria, al drenaggio e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e moderata per quelle superficiali, con limitazioni legate all'inondabilità, alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p> <p>MDE1 I suoli MDE1 sono suoli molto profondi, presentano permeabilità moderatamente elevata e drenaggio moderatamente rapido, tessitura grossolana e scheletro comune. Sono suoli non calcarei, a reazione subacida in superficie e neutra in profondità, con tasso di saturazione in basi molto basso o basso e con AWC bassa. Il parent material è costituito da depositi fluviali grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbia poco gradata (prevalentemente grossolana) con ghiaia, non calcarea. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: mixed, mesic, Typic Ustipsamments <u>Proprietà applicative</u>: i suoli MDE1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla granulometria e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e elevata per quelle superficiali, con limitazioni legate alla permeabilità e alla granulometria; possiedono un basso valore naturalistico</p> <p>MAD1 I suoli MAD1 sono sottili o poco profondi limitati dalla falda, presentano permeabilità moderatamente elevata e drenaggio lento, tessitura moderatamente grossolana in superficie e grossolana da 50 cm di profondità e scheletro mediamente comune. Sono suoli non calcarei, a reazione neutra, subalcalina in profondità con tasso di saturazione in basi alto, con AWC bassa. Il parent material è costituito da depositi fluviali moderatamente grossolani mentre il substrato è formato essenzialmente da sabbia poco gradata con ghiaia, non calcarea. <u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: coarse loamy over sandy or sandy skeletal, mixed, superactive, nonacid, mesic, Aeric Endoaquepts <u>Proprietà applicative</u>: i suoli MAD1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate alla presenza di acqua nel profilo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono non adatti allo spandimento di liquami zootecnici e allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla profondità della falda e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e moderata per quelle superficiali, con limitazioni legate all'idrologia e alla permeabilità; possiedono un moderato valore</p>
--	--	--	---	--

				<p>naturalistico.</p> <p>VIL1</p> <p>I suoli VIL1 sono da poco profondi a moderatamente profondi limitati da orizzonti idromorfi; falda, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro scarso; presentano drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente elevata; AWC bassa, non calcarei, reazione subalcalina, tasso di saturazione in basi medio in superficie ed alto in profondità.</p> <p>Substrati costituiti da depositi fluviali medi, non calcarei (sabbie e sabbie limose, sabbie ghiaiose).</p> <p><u>Classificazione USDA (KST 2006)</u>: coarse loamy, mixed, superactive, mesic, Aquic Haplustepts</p> <p><u>Proprietà applicative</u>: i suoli VIL1, adatti all'agricoltura, presentano tuttavia severe limitazioni legate a caratteristiche negative del suolo, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative; sono poco adatti allo spandimento di liquami zootecnici e sono non adatti allo spandimento di fanghi di depurazione, con limitazioni legate alla profondità della falda e a pH e CSC; hanno capacità protettiva bassa per le acque profonde e moderata per quelle superficiali, con limitazioni legate all'idrologia e alla permeabilità; possiedono un basso valore naturalistico</p>
--	--	--	--	--